

ISTITUZIONE SPORTELLO COMUNALE PER IL SOSTEGNO AL GRAVE DISAGIO ECONOMICO E MOROSITA' INCOLPEVOLE 2013

Art. 1 **SPORTELLO 2013**

1. Premesse

1. Con provvedimento della Giunta Comunale n. 119 del 29/08/2013 è stato istituito lo “SPORTELLO COMUNALE per il sostegno al “grave disagio economico e morosità incolpevole 2013”, al fine di erogare contributi per ridurre nell’anno 2013 l’incidenza del canone sul reddito dei nuclei familiari in condizione economica disagiata che utilizzano unità immobiliari in locazione ai sensi della legge 431/1998 in forza di regolari contratti.

2. risorse

2. Le risorse per il presente bando sono quelle messe a disposizione per tutto il territorio lombardo in misura pari a € 13.000.000,00 dalla Regione, Direzione Generale Casa, coerentemente alle disposizioni della d.g.r. 04/07/2013 n. X/365 e del Comune che concorre con proprie risorse.
La ripartizione delle risorse avverrà in relazione alle domande ammissibili che verranno presentate.

3. Soggetti beneficiari in situazione di Grave Disagio Economico

- 3.1 Possono richiedere il contributo:
 - a) i conduttori che nell’anno 2013 sono titolari di contratti di locazione, efficaci e registrati, stipulati per unità immobiliare situata in Lombardia utilizzata come residenza anagrafica e abitazione principale (per l’incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge);
 - b) i soggetti che occupano l’unità immobiliare e sono sottoposti a procedura esecutiva di rilascio per finita locazione, a condizione che siano in regola con quanto previsto dall’art. 80 della legge n. 388/2000 e con le disposizioni del co. 6 dell’art. 6 della legge n. 431/1998.
- 3.2 I richiedenti di cui al punto 1 devono possedere:
 - a) la cittadinanza italiana o di uno stato facente parte dell’Unione europea;
 - b) la cittadinanza di un altro stato. In questo caso devono essere in regola ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 - disciplina dell’ingresso degli stranieri nel Territorio dello Stato e permesso di soggiorno valido, che ne attesti la permanenza e l’idoneità a conferma dello scopo e delle condizioni del soggiorno - ed esercitare una regolare attività, anche in modo non continuativo, di lavoro subordinato o lavoro autonomo. Devono inoltre avere la residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Lombardia.

- c) Nel caso una medesima unità immobiliare sia utilizzata da più nuclei familiari, anche con contratti autonomi, deve essere richiesto un solo contributo da parte di un solo nucleo familiare.
- 3.3 La registrazione del contratto è ammessa anche in data posteriore alla presentazione della domanda purchè il richiedente dimostri, all'atto dell'erogazione del contributo, di aver inoltrato richiesta di registrazione del contratto al competente ufficio e di aver versato la relativa imposta.
- 3.4 Ai fini della determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente il nucleo familiare è composto dal richiedente medesimo, dai soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF e dai componenti la famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4 del d.p.r. n. 223/1989, vale a dire: un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio e non separate legalmente, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, che abitano e sono residenti nell'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione.
- 3.5 I richiedenti sono tenuti a dichiarare di aver beneficiato, nella dichiarazione IRPEF corrispondente, della detrazione spettante per il canone di locazione.
- 3.6 I beneficiari ammissibili sono riconducibili alle due seguenti tipologie:
 - a) Conduttori con un ISEE-fsa non superiore € 4.131,66= determinato ai sensi del successivo art.5;
 - b) Conduttori con un ISEE -fsa fino a € 8.263,31= determinato dalla concorrenza dei redditi di cui al successivo art.5 e dai redditi di due pensioni al minimo (ed equivalenti) certificabili. I titolari delle due pensioni devono far parte dello stesso nucleo familiare.

4. Soggetti beneficiari indigenti in situazione di morosità incolpevole

- 4.1 Possono richiedere il contributo coloro che si trovano in situazione di morosità incolpevole per il concorso delle seguenti condizioni:
 - a) mancato pagamento di almeno 3 mensilità del canone alla data di presentazione della domanda;
 - b) ISEE-fsa 2013 calcolato sui redditi al 31.12.2012, pari o inferiore al canone di locazione annuo rilevabile dal contratto valido e registrato, con un canone annuo di valore non superiore a € 6.000,00=;
 - c) contratto di locazione, efficace e registrato, stipulato per unità immobiliare situata in Lombardia utilizzata come residenza anagrafica e abitazione principale (per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge);
- 4.2 I richiedenti di cui al punto 1 devono possedere:
 - a) la cittadinanza italiana o di uno stato facente parte dell'Unione europea;
 - b) la cittadinanza di un altro stato. In questo caso devono essere in regola ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 - disciplina dell'ingresso degli stranieri nel Territorio dello Stato e permesso di soggiorno valido, che ne attesti la permanenza e l'idoneità a conferma dello scopo e delle condizioni del soggiorno - ed esercitare una regolare attività, anche in modo non continuativo, di lavoro subordinato o lavoro autonomo. Devono inoltre avere la residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Lombardia.

Nel caso una medesima unità immobiliare sia utilizzata da più nuclei familiari, anche con contratti autonomi, deve essere richiesto un solo contributo da parte di un solo nucleo familiare.

- 4.3 La registrazione del contratto è ammessa anche in data posteriore alla presentazione della domanda purchè il richiedente dimostri, all'atto dell'erogazione del contributo, di aver inoltrato richiesta di registrazione del contratto al competente ufficio e di aver versato la relativa imposta.
- 4.4 Ai fini della determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente il nucleo familiare è composto dal richiedente medesimo, dai soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF e dai componenti la famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4 del d.p.r. n. 223/1989, vale a dire: un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio e non separate legalmente, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, che abitano e sono residenti nell'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione.
- 4.5 I richiedenti sono tenuti a dichiarare di aver beneficiato, nella dichiarazione IRPEF corrispondente, della detrazione spettante per il canone di locazione.
- 4.6 Il contributo per la " morosità incolpevole" viene erogato direttamente al proprietario previa dichiarazione di mancato pagamento di almeno 3 mensilità del canone, di non aumentare il canone di locazione dell'importo relativo all'aggiornamento annuale e l'obbligo di non attivare procedure di rilascio almeno per i mesi corrispondenti al contributo percepito.

5. non cumulabilità dei contributi

5. I contributi previsti dal presente articolo, per il grave disagio economico e per la morosità incolpevole, sono alternativi e non cumulabili tra loro.

Art. 2

SOGGETTI ESCLUSI DAL BENEFICIO

1. Non possono richiedere il contributo di cui agli artt. 2 e 3, nuclei familiari conduttori:
- nei quali anche un solo componente ha ottenuto l'assegnazione di unità immobiliare realizzata con contributi pubblici, o ha usufruito di finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici;
 - che hanno stipulato contratti di locazione relativi ad unità immobiliari incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, oppure per unità immobiliari con superficie utile netta interna superiore a 110 mq., maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente del nucleo familiare dopo il quarto;
 - nei quali anche un solo componente è titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento su unità immobiliare sita in Lombardia e adeguata alle esigenze del nucleo familiare;
 - che hanno ottenuto l'assegnazione di unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica locate secondo la normativa regionale;
 - che hanno ottenuto l'assegnazione in godimento di unità immobiliari da parte di cooperative edilizie a proprietà indivisa, in quanto la determinazione del corrispettivo dovuto per il godimento non avviene in forza di regole di libero mercato, ma per effetto dei principi e delle finalità mutualistiche proprie della cooperativa nei confronti dei soci, i quali partecipano alla formazione degli indirizzi della cooperativa stessa;
 - che abbiano rilasciato nell'anno 2013 l'unità immobiliare locata, assumendo residenza anagrafica in altra Regione.
2. Possono richiedere il contributo anche i nuclei familiari di cui alla precedente lettera e) del punto 1 aventi i requisiti previsti dai precedenti artt. 2 e 3, a condizione che all'atto della presentazione della domanda provino la sussistenza dei seguenti ulteriori requisiti:
- di avere stipulato contratti efficaci e, se previsto, registrati;

- b. che il canone di locazione annuo corrisponda alla media dei canoni di locazione applicati su libero mercato per alloggi di tipologia equivalente;
- c. che il canone costituisca esclusivamente corrispettivo dovuto per il godimento dell'unità immobiliare locata e non includa quote destinate ad altri scopi, ovvero alla costituzione di crediti a favore del socio assegnatario;
- d. attraverso certificazioni rilasciate dal legale rappresentante, che la cooperativa assegnante non abbia mai ricevuto benefici erogati dalla Pubblica Amministrazione per la realizzazione dell'unità immobiliare, quali agevolazioni, defiscalizzazioni e/o contributi;
- e. che l'unità immobiliare è sottoposta a vincoli di inalienabilità e non è inclusa in piani di cessione;
- f. di ricadere nella disciplina ordinaria prevista per le procedure esecutive di rilascio.

Art. 3

ACCESSO AI CONTRIBUTI

1. Ai conduttori beneficiari per il “ **grave disagio economico**” sono destinate risorse pari a € 10.000.000,00= fondi regionali più una quota del 40% di risorse Comunali e un contributo fissato in massimo € 1.000,00= e sono riconducibili alle due tipologie:
 - a) Conduttori con un ISEE-fsa non superiore € 4.131,66= determinato secondo i criteri di cui allegato 1 al presente bando;
 - b) Conduttori con un ISEE -fsa fino a € 8.263,31= determinato dalla concorrenza dei redditi di cui all'allegato 1 al presente bando e dai redditi di due pensioni al minimo (ed equivalenti) certificabili. I titolari delle due pensioni devono far parte dello stesso nucleo familiare.
2. Ai conduttori beneficiari per la “ **morosità incolpevole**” sono destinate risorse pari a € 3.000.000,00=fondi regionali più una quota del 40% di risorse Comunali e un contributo fissato in massimo € 1.500,00= .
3. Il Comune in collaborazione con la Regione, nella fase di determinazione finale del fabbisogno finanziario, qualora le risorse assegnate alle misure risultassero insufficienti a garantire il contributo predeterminato potrà rimodulare risorse e contributi. I contributi spettanti potranno quindi essere ridotti proporzionalmente.

I contributi di cui ai precedenti punti 1 e 2 sono alternativi e non cumulabili.

Art.4

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DEI MODULI ALLEGATI

Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto o altro componente il nucleo familiare maggiorenni e a ciò delegato e residente nell'unità immobiliare locata.

LE DOMANDE DEVONO ESSERE PRESENTATE A PARTIRE DAL 2 SETTEMBRE FINO AL 31 OTTOBRE 2013.

La domanda può essere presentata:

Al Comune di Zogno in Piazza Italia 8 nei giorni lunedì – martedì – mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Il richiedente deve compilare la domanda in ogni sua parte e tutti gli altri moduli allegati al bando comunale adottato conformemente al presente atto.

I soggetti che hanno stipulato più contratti nell'anno 2013 presentano una sola domanda.

Le certificazioni ISEE-fsa sono rilasciate dal Comune e da un CAAF convenzionato.

Art. 5
INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI
DEL D. LGS. N. 196/2003

I dati personali acquisiti con la domanda e gli allegati indicati al precedente art. 4:

- a) devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente atto;
- b) sono raccolti dal Comune o dal CAAF e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo del fondo sociale e in ogni caso per le finalità di legge;
- c) possono essere scambiati tra i predetti enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
- d) il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del d.lgs. n. 196/2003. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda in procedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.
- e) Il Comune e il CAAF sono i titolari del trattamento dei dati.

Art. 6
CONTROLLI

L'azione di controllo opera nell'ambito dei criteri prestabiliti ed ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità della spesa, e l'erogazione del contributo ai beneficiari.

Essa deve pertanto accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nei criteri regionali e nel bando del Comune, il quale si avvarrà delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

I criteri, metodologie e tempistica dei controlli sono disciplinati dall'art.8, Allegato 1 alla d.G.r.n.365 del 4 luglio 2013.

Preliminarmente si evidenzia che i controlli concernenti dichiarazioni e autocertificazioni presentate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, per l'ottenimento del contributo in oggetto **devono essere già effettuati in misura idonea dal Comune**, in quanto ente erogatore del contributo, così come disposto dagli artt. 71 e 72 del medesimo d.p.r. n. 445/2000.

Si rammenta che per effetto dell'art. 72, ogni Comune deve individuare e rendere note le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva esecuzione dei controlli e le modalità per la loro esecuzione.

I controlli relativi alle dichiarazioni ISEE-fsa inferiori al canone di locazione annuo, rilevabile dal contratto valido e registrato, sono obbligatori e devono essere effettuati prima della erogazione del contributo.

I controlli possono essere inoltre effettuati su casi specifici e a campione.

Le verifiche e i riscontri per i **controlli specifici** possono essere orientati verso:

- a) Istanze contenenti informazioni con forte grado di complessità.
Rientrano in questa casistica le ipotesi di dati tecnici catastali, di dati reddituali, le indicazioni inerenti la qualità dell'alloggio condotto in locazione, ed altro.
- b) Istanze e certificazioni con un notevole grado di criticità.
Vi rientrano ad esempio le dichiarazioni rese da soggetti diversi dalla persona titolare del rapporto locatizio, da soggetti aventi diversa entità linguistica, la situazione di lavoro saltuario, la mutabile o mutata composizione del nucleo familiare, ed altro.

In ogni caso il controllo puntuale delle dichiarazioni deve essere effettuato ogni qualvolta sorgano dubbi sulla veridicità del loro contenuto.

Il Comune deve inoltre sottoporre a **controllo a campione** un numero minimo (N), pari al 20%, delle pratiche ammesse al contributo economico. Tale percentuale potrà essere modificata, fino ad un numero minimo (N) non inferiore al 10%, dal Responsabile del procedimento comunale con provvedimento motivato.

Il numero N di pratiche così determinato verrà sottoposto:

- per il 50% a controlli mirati a partire dalla pratica per la quale sia stato erogato il contributo più elevato e proseguendo in ordine decrescente;
- per il restante 50% a controlli a sorteggio.

Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente.

Qualora siano state rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, il Comune provvede ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000 a dichiarare la decadenza del soggetto dal contributo indebitamente ottenuto provvedendo al recupero della somma erogata, anche per la quota regionale.

Come previsto sempre dall'art. 75, il Comune deve provvedere anche alle dovute segnalazioni di cui all'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000.

Spetta al comune la competenza all'adozione dell'ordinanza di ingiunzione per la violazione dell'articolo 316 ter c.p., nonché il diritto all'introito di tali sanzioni.

4. L'efficacia dei controlli è direttamente connessa e dipendente dai tempi di esecuzione degli stessi. Pertanto è opportuno che le verifiche e i riscontri sulle informazioni siano realizzati in tempi certi e ragionevolmente brevi.

... omissis

Ai sensi dell'art. 4, co. 8 del d.lgs. n. 109/98, e s.m.i, i Comuni comunicano al Ministero delle Finanze i nominativi dei beneficiari dell'intervento economico integrativo dell'affitto e dei componenti i relativi nuclei familiari, ai fini del controllo sostanziale da parte della Guardia di Finanza della loro posizione reddituale e patrimoniale. Tale comunicazione avviene secondo le modalità definite dal Ministero delle Finanze nella direttiva annuale per la programmazione dell'attività di accertamento.

La Regione può effettuare, in coordinamento con i Comuni interessati, controlli sulle dichiarazioni rese dai beneficiari avvalendosi anche della collaborazione della Guardia di Finanza per i controlli sostanziali reddituali e patrimoniali.

Ai fini dell'attuazione dei controlli predisposti dalle Amministrazioni Comunali preposte, il cittadino dichiara la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, ai sensi del co. 7, art. 4 del d.lgs. n. 109/1998.

ALLEGATO 1) AL BANDO COMUNALE (Delibera Giunta Regionale n.365 del 4 luglio 2013)

Criteri per la determinazione della situazione economica

1. La situazione economica è espressa dall'ISE -fsa (Indicatore della Situazione Economica).
2. L'ISE-fsa è determinato dalla somma dell'Indicatore della Situazione Reddituale (ISR-fsa) con l'Indicatore della Situazione Patrimoniale (ISP-fsa), entrambi stabiliti anche con riferimento alla specificità delle agevolazioni per le locazioni.
ISR-fsa è determinato sommando per ciascun componente del nucleo familiare i redditi al 31.12.2012:

- i redditi indicati nella tabella 1 allegata al d.lgs. n.109/98;
- i redditi indicati dall'art. 3, commi 1-3, del d.p.c.m. 7 maggio 1999 n. 221 con le modalità di cui al successivo comma del medesimo art. 3;
- gli emolumenti a qualsiasi titolo percepiti, purchè certificabili ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, ivi compresi quelli esenti da tassazione, i sussidi a carattere assistenziale, le donazioni, ogni altra erogazione pubblica o privata, i redditi imponibili non dichiarati in quanto il soggetto risulta esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, fatta eccezione per il contributo affitto (fsa) erogato l'anno precedente, per le somme soggette a tassazione separata (esempio TFR e assegni familiari) e per le indennità di accompagnamento o speciali riconosciute a portatori di handicap totali o parziali;
- la quota del reddito figurativo calcolata attraverso il tasso di rendimento medio per il 2012 pari al 5,25 sul patrimonio mobiliare.

Da questi redditi si detrae:

- 1) l'importo dell'imposta netta IRPEF per l'anno 2012;
- 2) spese sanitarie detraibili e spese mediche deducibili documentate;
- 3) le rette per degenza in casa di riposo solo per familiari ultrasessantacinquenni, fino a un massimo di euro 2.582 annui, se effettivamente pagate.

Non si applica la detrazione di cui all'art. 3, co. 1 bis del d.p.c.m. n. 221/999 e s.m.i. per l'abitazione in locazione.

ISP-fsa è determinato sommando, per ciascun componente del nucleo familiare, i valori patrimoniali indicati nella Tabella 1 allegata al d.lgs. n.109/98 e s.m.i. e all'art. 4, comma 1 del d.p.c.m. n. 221/1999 e s.m.i., con le modalità ivi previste e con esclusione delle franchigie di cui al co.1, lett a) e b) dello stesso art. 4.

Il valore del patrimonio mobiliare e immobiliare da dichiarare va approssimato per difetto ai multipli interi di € 5.165,00=.

La somma dei valori patrimoniali, di cui ai commi precedenti, è quindi moltiplicata per il coefficiente 0,05.

3. L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE-fsa) è calcolato come rapporto tra l'ISE-fsa e il Parametro della Scala di Equivalenza (PSE) che rappresenta la composizione del nucleo familiare.

Scala di equivalenza (PSE)

1. Il Parametro della Scala di Equivalenza (PSE) è desunto dalla scala di equivalenza riportata nella Tabella 1.

Tabella 1

Numero dei componenti il nucleo familiare	Parametro Scala di Equivalenza
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

Maggiorazioni

+ 0,35	per ogni ulteriore componente
+ 0,2	in caso di presenza nel nucleo di figli minori e un solo genitore
+ 0,5	per ogni componente con handicap psicofisico permanente o con invalidità superiore al 66% (1)
+ 0,2	per i nuclei familiari con minori in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro o di impresa (2)

Note di spiegazione

- (1) Sono portatori di handicap permanente, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, i soggetti per i quali "...la minorazione, singola o plurima, ha ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, e la situazione assume la connotazione della gravità". La situazione descritta deve essere accertata dalla Azienda Sanitaria Locale, ai sensi dell'art. 4 della medesima legge.
Sono equiparati agli invalidi con riduzione della capacità lavorativa superiore al 66% i mutilati, gli invalidi di guerra e gli invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla 1^a alla 5^a.
- (2) Si considerano attività di lavoro e di impresa quelle specificate all'art. 5, co. 2, del d.p.c.m. n. 221/1999 e s.m.i.

Tabella 2
Tabella classi ISEE fsa

Classe ISEE-fsa	Incidenza massima ammissibile del canone (Imax)	Valore dell'ISEE-fsa
1	10%	0,00 <= 3.100,00 >
2	11%	3.100,01 - 3.615,20
3	12%	3.615,21 - 4.131,66
4	13%	4.131,67 - 4.648,11
5	14%	4.648,12 - 5.164,57
6	15%	5.164,58 - 5.681,03
7	16%	5.681,04 - 6.197,48
8	17%	6.197,49 - 6.713,94
9	18%	6.713,95 - 7.230,40
10	19%	7.230,41 - 7.746,85
11	20%	7.746,86 - 8.263,31
12	21%	8.263,32 - 8.779,77
13	22%	8.779,78 - 9.296,22
14	23%	9.296,23 - 9.812,68
15	24%	9.812,69 - 10.329,14
16	25%	10.329,15 - 10.845,59
17	26%	10.845,60 - 11.362,05
18	27%	11.362,06 - 11.878,51
19	28%	11.878,52 - 12.911,42

ALLEGATO 2 – SCHEMA DI DOMANDA

**”SPORTELLO AFFITTO GRAVE DISAGIO ECONOMICO 2013”
d.g.r. n. X/365 del 04/07/2013, del. G.C. n. 119 del 29/08/2013**

Il sottoscritto (cognome e nome)
nella sua qualità di:

- titolare del contratto di locazione
- delegato del titolare del contratto di locazione
- legale rappresentante del titolare del contratto di locazione,

Sesso **M** **F**

- codice fiscale

- data di nascita

- comune di nascita.....

- provincia di nascita

- stato estero di nascita

- comune di residenza.....

- provincia di residenza CAP

- indirizzo (via e n.civico).....

- cittadinanza

- stato civile

- telefono.....

DOMANDA

di poter fruire del contributo a valere sullo “Sportello affitto 2013” per

”Grave Disagio Economico” – Beneficiari con ISEE-fsa fino a € 4.131,66 - Un contributo al pagamento del canone di locazione relativo all’anno 2013, previsto dalla legge regionale n. 27/2009, legge n. 431/1998

“Grave Disagio Economico” – Beneficiari con ISEE-fsa fino a € 8.263,31 – Nuclei familiari con due pensioni al minimo - Un contributo al pagamento del canone di locazione relativo all'anno 2013, previsto dalla legge regionale n. 27/2009, legge n. 431/1998

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti, quanto segue:

- di essere alla data di presentazione della domanda titolare di contratto di locazione con decorrenza in data e con scadenza in data
- di non avere ricevuto disdetta;
- che il contratto di locazione non è stato risolto a seguito di procedura esecutiva di sfratto;
- che il contratto è stato stipulato in data e registrato in data, estremi di registrazione e del versamento dell'imposta dell'anno in corso (*in caso di opzione per la cedolare secca indicare data ed estremi del versamento da mod. f24*);
 - solo per cittadini extra UE;
 - permesso di soggiorno rilasciato il con scadenza il
 - procedura di rinnovo attivata il
 - carta di soggiorno rilasciata il
 - residenza in Italia dal in Regione Lombardia dal
 - specificare i Comuni
- che tale contratto di locazione è relativo ad unità immobiliare ad uso residenziale, sita in Lombardia e occupata alla data di presentazione della domanda a titolo di residenza esclusiva o principale da parte del richiedente, del suo nucleo familiare anagrafico e dei soggetti a loro carico ai fini IRPEF;
- di essere residente in questo Comune alla data di presentazione della domanda;
- che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva, qui allegata, alla data di presentazione della domanda è titolare del diritto di proprietà o altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito regionale (art. 2, comma 2 L.r. 91-92/83 e s.m.i.);
- che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva, qui allegata, alla data di presentazione della domanda ha ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici o ha usufruito di finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato e da enti pubblici;
- che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva, qui allegata, ha già presentato altra domanda di contributo;

di non aver beneficiato della detrazione per il canone di locazione nella dichiarazione irpef dell'anno 2012

oppure

aver beneficiato della detrazione per il canone di locazione nella dichiarazione irpef dell'anno 2012 riconosciuta pari a €

DATI RELATIVI ALL'UNITA' IMMOBILIARE LOCATA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'alloggio in locazione, sito in Lombardia, non è incluso nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, e ha una superficie utile interna non superiore a 110 mq (maggiorata del 10% per ogni componente il nucleo familiare dopo il quarto)

- superficie utile..... categoria catastale.....

- anno di costruzione

- identificazione catastale dell'alloggio:

Foglio Particella Subalterno

- Tipo contratto:

stipulato ai sensi della l. 431/98
(art 2 commi 1-3 o art. 5 comma 1)

patti in deroga

equo canone (l. 392/1978)

- Figura del proprietario:

Persona fisica

ALER o Comune

Altro ente

Società

- numero contratti validi e registrati per l'anno 2013

- canone locazione annuo risultante dal contratto
(in caso di più contratti sommare gli importi relativi ai mesi di validità)

- periodo di vigenza in mesi del contratto/i registrato per l'anno 2013

- Convivenza di più nuclei familiari

- numero totale di nuclei familiari che occupano l'alloggio in locazione alla data di presentazione della domanda:

- numero totale di persone che occupano l'alloggio in locazione alla data di presentazione della domanda:

ALLEGATO 3 – SCHEMA DI DOMANDA

"SPORTELLO AFFITTO MOROSITA' INCOLPEVOLE 2013"
d.g.r. n. X/365 del 04/07/2013 del. G.C. n. 119 del 29/08/2013

Il sottoscritto (cognome e nome)
nella sua qualità di:

- titolare del contratto di locazione
- delegato del titolare del contratto di locazione
- legale rappresentante del titolare del contratto di locazione,

Sesso M F

- codice fiscale

- data di nascita

- comune di nascita.....

- provincia di nascita

- stato estero di nascita

- comune di residenza.....

- provincia di residenza CAP

- indirizzo (via e n.civico).....

- cittadinanza

- stato civile

- telefono.....

DOMANDA

di poter fruire del contributo a valere sullo "Sportello affitto 2013" per la " Morosità incolpevole" - finalizzato al pagamento del canone di locazione relativo all'anno 2013, previsto dalla legge regionale n. 27/2009, legge n. 431/1998, a tal fine

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti, quanto segue:

Il mancato pagamento di n. ... mensilità del canone a partire dal

- di essere alla data di presentazione della domanda titolare di contratto di locazione con decorrenza in data e con scadenza in data
- di non avere ricevuto disdetta;
- che il contratto di locazione non è stato risolto a seguito di procedura esecutiva di sfratto;
- che il contratto è stato stipulato in data e registrato in data, estremi di registrazione e del versamento dell'imposta dell'anno in corso *(in caso di opzione per la cedolare secca indicare data ed estremi del versamento da mod. f24*);
- che tale contratto di locazione è relativo ad unità immobiliare ad uso residenziale, sita in Lombardia e occupata alla data di presentazione della domanda a titolo di residenza esclusiva o principale da parte del richiedente, del suo nucleo familiare anagrafico e dei soggetti a loro carico ai fini IRPEF;
- solo per cittadini extra UE;
 - permesso di soggiorno rilasciato il con scadenza il
 - procedura di rinnovo attivata il
 - carta di soggiorno rilasciata il
 - residenza in Italia dal in Regione Lombardia dal
 - specificare i Comuni
- di essere residente in questo Comune alla data di presentazione della domanda;
- che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva, qui allegata, alla data di presentazione della domanda è titolare del diritto di proprietà o altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito regionale (art. 2, comma 2 L.r. 91-92/83 e s.m.i.);
- che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva, qui allegata, alla data di presentazione della domanda ha ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici o ha usufruito di finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato e da enti pubblici;
- che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva, qui allegata, ha già presentato altra domanda di contributo;
- di non aver beneficiato della detrazione per il canone di locazione nella dichiarazione irpef dell'anno 2012

oppure

aver beneficiato della detrazione per il canone di locazione nella dichiarazione irpef dell'anno 2012 riconosciuta pari a €

DATI RELATIVI ALL'UNITA' IMMOBILIARE LOCATA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'alloggio in locazione, sito in Lombardia, non è incluso nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, e ha una superficie utile interna non superiore a 110 mq (maggiorata del 10% per ogni componente il nucleo familiare dopo il quarto)

- superficie utile..... categoria catastale.....

- anno di costruzione

- identificazione catastale dell'alloggio:

Foglio Particella Subalterno

- Tipo contratto:

stipulato ai sensi della l. 431/98
(art 2 commi 1-3 o art. 5 comma 1)

patti in deroga

equo canone (l. 392/1978)

- Figura del proprietario:

Persona fisica

ALER o Comune

Altro ente

Società

- numero contratti validi e registrati per l'anno 2013

- canone locazione annuo risultante dal contratto
(in caso di più contratti sommare gli importi relativi ai mesi di validità)

- periodo di vigenza in mesi del contratto/i registrato per l'anno 2013

- Convivenza di più nuclei familiari

- numero totale di nuclei familiari che occupano l'alloggio in locazione alla data di presentazione della domanda:

- numero totale di persone che occupano l'alloggio in locazione alla data di presentazione della domanda:

ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DEL NUCLEO FAMILIARE

Il/la sottoscritto/a.....,
 nato/a..... Prov.....il.....,
 cittadinanza,
 residente in via/piazza....., n.....,
 Comune.....,c.a.p....., Prov.....,

ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

STATO DI FAMIGLIA

Codice Fiscale	Cognome	Nome	Data di nascita	Condizione (*)	Parentela

(*)

- 1= anziano ultrassessantacinquenne in casa di riposo
- 2= disabile (art. 3 comma 3 legge 140/92) o con invalidità > 66%
- 3= genitore che svolge attività di lavoro o di impresa
- 4= minore

- nel nucleo familiare sono presenti n. soggetti con handicap permanente o invalidità superiore al 66%
- nel nucleo familiare sono presenti n. figli di età inferiore ai 18 anni
- nel nucleo familiare sono presenti n. anziani ultrasessantacinquenni ricoverati in casa di riposo
- nel nucleo familiare, in presenza di figli minori, sono presenti entrambi i genitori (SI/NO)
- nel nucleo familiare, in presenza di figli minori, entrambi i genitori svolgono attività di lavoro o di impresa (SI/NO)

DATI REDDITUALI RELATIVI AD OGNI COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE

Cognome/ Nome	Redditi Irpef	Tipo reddito: 1=lavoro autonomo 2=lavoro dipendente 3=pensione 4=altro	Somma proventi agricoli	Somma altri redditi e/o emolumenti percepiti	Somma degli oneri e spese divise per tipo (Irpef, addizionali Irpef, spese mediche, rette)

DATI PATRIMONIALI RELATIVI AD OGNI COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE

Cognome/ Nome	Patrimonio mobiliare			Patrimonio immobiliare			
	IBAN intermediario	Denominazione intermediario	Importo	Tipo (fabbricati, terreni, edificabili, terreni agricoli)	Quota proprietà	Valore della quota di proprietà dell'immobile	L'immobile è residenza del nucleo familiare (SI/NO)

Data

Firma

.....

PROV ____ INDIRIZZO _____

CODICE FISCALE _____

IL DICHIARANTE

Data, _____

"SPORTELLO AFFITTO GRAVE DISAGIO ECONOMICO E MOROSITA' INCOLPEVOLE 2013"
d.g.r. n. X/365 del 04/07/2013 – del. G.C. n. 119 del 29/08/2013

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICAZIONE**

disposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/anato/a
Prov. il residente in via/piazza.....,
n., Comune, c.a.p., Prov.... ,

nella sua qualità di:

- titolare del contratto di locazione
- delegato del titolare del contratto di locazione
- legale rappresentante del titolare del contratto di locazione,

consapevole della responsabilità penale cui potrà incorrere in caso di falsità in atti e di dichiarazioni non rispondenti al vero, ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

DI AVER BENEFICIATO DELLA DETRAZIONE PER IL CANONE DI LOCAZIONE NELLA DICHIARAZIONE IRPEF DELL'ANNO 2012

SI

NO

Detrazione per il canone di locazione riconosciuta pari a euro.....

IL DICHIARANTE

Data, _____
